



Credits to Unsplash.com



05.06.2019

Redazione

Probabilità e opinioni

#cultura #economia #formazione #probabilità #rischio #società



«**Bruno:** L'idea di una *vera probabilità* è un'aberrante superstizione e non c'è cosa più deludente che sentir ripetere – presentati come *critiche* – luoghi comuni tanto superficiali da non lasciare neppure intendere se chi li profferisce ha letto le argomentazioni svolte per confutarli, o le ha lette senza capire nulla, o invece le ha capite a rovescio».



Parlate della probabilità della moneta come fosse la probabilità nella moneta, fusa nella moneta in senso fisico, in un tutt'uno con le leghe metalliche da cui è composta, proprio come parlate della probabilità di default alla stregua di una tara genetica della controparte

«La moneta *ha* una forma, *ha* un diametro, *ha* uno spessore, ha un peso, ma non può dirsi, allo stesso modo, che *ha* una probabilità. La Zecca dello Stato, tra le specifiche tecniche di coniazione, non si premura certo di indicare anche la

probabilità delle due facce. La probabilità non è – non può essere, anche a volerlo – una *caratteristica fisica* della moneta. L'espressione *moneta perfetta* – tanto in voga – sfida qualunque tentativo di formalizzazione, non può esser precisata in alcun modo.

Chiara: Però, nel caso della moneta, tutti concordano nel valutare la probabilità 50 e 50».

“

Bruno: Perché tutti si trovano nello stesso stato d'animo. Valuto la probabilità al 50% perché io avverto un'incertezza simmetrica rispetto alle due facce, perché io non trovo ragioni per privilegiare l'uscita di una faccia sull'altra, perché a esser perfetta o simmetrica è la mia ignoranza di fronte all'esito del lancio, non la moneta in sé. Poi, il fatto di provare uno stato d'animo universalmente condiviso, il fatto cioè che tutti valutino in 50 e 50 la probabilità di “testa e croce”, non lo trasforma in qualcosa di diverso dal mio stato d'animo, non lo rende oggettivo solo perché unanime: pensare di raggiungere conclusioni oggettive, attraverso la stratificazione di opinioni soggettive concordanti, è come credere che un cumulo di sassi, accrescendosi, finirà per diventare un animale.

S. Casellina, G. Pandolfo, La probabilità (di default) non esiste. Discorso sopra la comparabilità delle misure di rischio, in I Quaderni di Minerva Bancaria, Vol. 10, 2017, pp. 22-23